



COMUNE DI PISA
SEGRETARIO/DIRETTORE GENERALE

~

Piazza dei Facchini, 16 - 56125 Pisa

e-mail:
segretario.generale@comune.pisa.it
e-mail certificata:
comune.pisa@postacert.toscana.it
Tel: 050 910200
Fax: 050 910361

Pisa, 23 gennaio 2012

Prot. n. 2550

Direzione Sistema di Programmazione e Controllo
Direzione Personale e Organizzazione
Direzione Finanze - Provveditorato – Aziende
Coordinatore Area Sviluppo del Territorio
Coordinatore Area Partecipazione e Servizi alla Comunità

E, p.c. al Collegio dei Revisori
All'O.I.V.

SEDE

OGGETTO: Analisi processi di esternalizzazione.

Al momento dell'analisi organizzativa che ha condotto poi al completamento dell'esternalizzazione a Pisano delle funzioni della mobilità e della viabilità, le corrispondenti strutture del Comune che si occupavano delle attività trasferite erano così composte:

Direzione Mobilità

Dirigente

n. 1 funzionario tecnico

n. 2 istruttori direttivi tecnici

n. 1 istruttore tecnico

n. 1 c.p. sorvegliante

n. 1 esecutore tecnico (previsto il pensionamento dall'1/07/2012)

n. 1 istruttore amministrativo contabile

Direzione Urbanizzazione Primaria - U.O. Viabilità

n. 1 istruttore direttivo tecnico

n. 2 esecutori tecnici

Sempre al momento dell'analisi organizzativa risultavano carenti, se non addirittura inesistenti, le funzioni di programmazione e controllo. Tali carenze divenivano oggetto di specifico fondamentale obiettivo, sia dei processi di riorganizzazione che del piano della performance; in particolare, nel mentre la funzione di programmazione diveniva tanto più strategica quanto più si fosse in presenza di esternalizzazioni, la funzione di controllo si appalesava indispensabile ma se ne proponeva la ricostruzione sulla base di esigenze di integrazione, sia soggettiva che oggettiva, per rispondere ad obiettivi di ottimizzazione e di maggiore efficacia.

Con delibera C.C. n.66 del 16.12.2010, si approvava il progetto di riorganizzazione delle funzioni. La predetta delibera prevedeva, in particolare, il trasferimento di n. 3 unità di personale secondo la proposta di Pisano, nonché approvava il documento di riorganizzazione delle funzioni mantenute al Comune e dava atto che ai sensi dell'art.3 comma 30 della legge 244/2007 "la Giunta Comunale dovrà provvedere a rideterminare la dotazione organica, a completamento del processo di

individuazione dei fabbisogni in corso, entro il e comunque al fine del piano delle politiche del personale da approvarsi contestualmente alla relazione previsionale e programmatica”.

La regola che sorregge tutte le forme di esternalizzazione, siano verso il mercato tout-court (vedi l'art. 6 bis testo unico pubblico impiego), siano verso forme diverse di organizzazione come possono essere le società strumentali (art.3 comma 30 legge 244/2007), è che l'esternalizzazione comporta una valutazione sull'economicità della soluzione nonché un processo di riorganizzazione necessario e indispensabile che accerti:

- la corrispondenza fra attività trasferite ed incidenza economicamente rilevante (minori costi) sul bilancio;
- il trasferimento, nella ipotesi dell'esternalizzazione organizzativa, delle risorse ritenute congrue;
- l'adozione di provvedimenti di riorganizzazione dai quali risulti evidente e sufficientemente motivato il mantenimento del personale prima dedicato, in tutto o in parte, alle attività esternalizzate qualora non sia stato trasferito, la sua eventuale ricollocazione con la previsione di eventuali processi formativi, ovvero il collocamento in disponibilità nell'ipotesi di eccedenze così come previsto dall'art.33 del testo unico pubblico impiego.

Nel nostro comune, e prima ancora del completo trasferimento a Pisano delle funzioni e attività in materia di mobilità e viabilità, sono state poste in essere numerose attività di esternalizzazione mediante ambedue le fattispecie, ma in nessun caso si è effettuata alcuna analisi organizzativa o perlomeno in nessun caso si è evidenziato il processo di riorganizzazione.

Nei documenti organizzativi sono state individuate le linee di indirizzo per la ricollocazione del personale da destinare, in sintesi, alla implementazione di funzioni e attività carenti e inesistenti (programmazione e controllo integrato come prima meglio specificato) e alla copertura di carenze di organico mediante processi di riconversione e formazione.

Il processo di riorganizzazione riguarda non solo le funzioni trasferite a Pisano, ma tutte le attività esternalizzate mediante global service e appalti di servizi.

Ad oggi non si riesce a cogliere l'avvio dei processi, mentre si continua ad assistere a costanti lamentazioni sulla carenza di personale, magari nei settori più massicciamente interessati da esternalizzazioni come le strutture tecniche. Neppure i processi di programmazione risultano essere stati sfiorati da un minimo vento di innovazione, mentre i costi dei servizi continuano ad aumentare senza che sia stata implementata un'analisi attenta dei fattori produttivi, un sistema trasparente e intellegibile di controllo.

Vorrei infine ricordare che, secondo le ultime modifiche del testo unico del pubblico impiego, qualora non si proceda alla ricognizione annuale di cui all'art. 6 è vietato procedere ad assunzioni di personale comunque denominato a qualsiasi titolo pena la nullità degli atti (da cui deriverebbero responsabilità anche di danno patrimoniale oltre che disciplinare)

Ritengo opportuno pertanto che gli uffici in indirizzo, ciascuno per quanto di competenza e in stretta collaborazione, predispongano:

- 1) dettaglio del personale assegnato alle funzioni e attività esternalizzate prima dell'esternalizzazione;
- 2) attuale destinazione e collocazione del personale con individuazione delle attività e funzioni di assegnazione, supportate da adeguata motivazione ed analisi (quest'ultima da parte dei dirigenti interessati);
- 3) raffronto dei costi (sono sufficienti i dati finanziari) dei servizi, prima e dopo l'esternalizzazione, con individuazione delle singole voci compreso il personale;
- 4) ricostruzione e confronto delle funzioni ed attività, con i correlati indicatori, prima e dopo le esternalizzazioni;
- 5) valutazione sulla base degli elementi, di cui ai punti precedenti, e dei dati e delle elaborazioni della direzione programmazione e controllo, della corretta evoluzione dei processi, anche non formalmente condotti dai dirigenti, sulla base delle norme citate e degli indirizzi e direttive contenuti negli atti di organizzazione e negli obiettivi programmatici.

Si indicano di seguito i settori di analisi.

- Ufficio casa – costituzione dell'Apes;
- Polizia municipale - trasferimento a Pisano dei servizi individuati nel contratto di servizio;
- Mobilità Viabilità e segnaletica - trasferimento a Pisano dei servizi individuati nel contratto di servizio;
- Patrimonio (area tecnica) global service patrimonio:
- Cimiteri - global service cimiteri;
- Verde parchi e giardini - global service verde e arredo urbano;
- Pubblica illuminazione - global service illuminazione;
- Servizio calore - global service;
- Servizi informativi - appalti di servizi di gestione ed assistenza;

Rimango in attesa, in primo luogo, di un piano di lavoro con adeguato cronoprogramma.

La presente viene trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti, per le competenze attribuite dalla legge, nonché all'Organismo Indipendente di Valutazione .

Il Segretario/Direttore Generale
Dott.ssa Angela Nobile